

Prot. n. 6_515_06_STATALI

Roma, 13 giugno 2006

Info n. 84

Ministero delle Comunicazioni



FUTURO SEMPLICE

Futuro semplice: questo l'obiettivo del Ministero delle Comunicazioni che ha organizzato un ciclo trasmissivo su RAI UTILE per raccontare in modo divulgativo la sicurezza delle reti di comunicazione, di internet, dell'informatizzazione.

Futuro come innovazione, ma dove la parola chiave sia "semplice", comprensibile, fruibile da tutti. Il digital divide non è solo nella connessione, ma anche nel tecnicismo, nella difficoltà di uso, nel pericolo intangibile.

Le reti, internet, i cellulari sono tutte realtà che ci immettono in un mondo più esteso, più vicino, ma dove non è tutto oro quel che luccica. Il Ministero delle Comunicazioni coordina l'iniziativa per la quale ha chiesto l'intervento anche di Polizia delle comunicazioni, CNIPA, Fondazione Ugo Bordoni e di numerosi esperti tecnici e giuridici che incontreranno gli spettatori per tutto giugno ogni giorno nella fascia oraria 12.00 - 18.00 per raccontare in modo semplice e comprensibile, tutti i segreti delle comunicazioni lette in chiave sicura.

Parole come phishing, spam, virus... saranno rilette alla luce della divulgazione e delle contromisure fruibili da tutti. Perché rendersi sicuri è una possibilità di tutti e ognuno deve sapere come potersi proteggere e come chiedere protezione agli enti e agli organismi che ne amministrano i dati e l'identità (banche, Pubblica Amministrazione, Sanità, compagnie private e pubbliche che operano in rete).

Il progetto nasce da una iniziativa dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni mirato a una Pubblica Amministrazione "sicura".

Dopo il primo successo dell'iniziativa l'Istituto Superiore ha voluto estendere l'obiettivo raggiungendo anche il pubblico di casa, gli home user della rete, le piccole e medie imprese e gli studi professionali che non hanno un team interno di esperti ICT per consentire a tutti l'accesso a questo bagaglio di esperienze e conoscenze tecniche reso disponibile da un pool di esperti italiani della sicurezza in rete.

L'interattività è il punto di forza di tale proposta formativa innovativa che consente agli spettatori di diventare protagonisti attivi del progetto, partecipare come se fossero in aula e comunicare con il docente in studio assicurandosi così una partecipazione consapevole e dinamica alle varie sessioni di formazione.

Il Componente
Coordinamento Nazionale UGL-Comunicazioni
Antonio CAVALIERE